

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1034 del 29/06/2021

Seduta Num. 31

Questo martedì 29 **del mese di** giugno
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1053 del 23/06/2021

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO VII EDIZIONE PREMIO INNOVATORI
RESPONSABILI, IN ATTUAZIONE ART. 17 L.R. 14/2014.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le seguenti Leggi Regionali:

- la L.R. n.14 del 18 luglio 2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e in particolare il comma 1) dell'art. 17 "Responsabilità sociale d'impresa e impresa sociale", che stabilisce che in coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea e in collaborazione con gli enti locali, il sistema delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché le parti sociali, la Regione, nei propri programmi, promuove la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'impresa sociale;

- il comma 3) dello stesso articolo, ove è definito che al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 1, la Regione sostiene progetti che coinvolgano le imprese di qualunque settore produttivo, le parti sociali e gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale e dell'innovazione sociale a livello territoriale;

- il successivo comma 4) ove è definito che la Regione istituisce il premio regionale per la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale con il coinvolgimento dei soggetti di cui al comma 3, mediante l'utilizzo delle risorse stanziare per il Piano triennale delle attività produttive;

- la L.R. n.6 del 27 giugno 2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art. 3 che stabilisce che la Regione attribuisca annualmente, attraverso l'assegnazione dell'etichetta "GED" (Gender Equality and Diversity Label), uno speciale riconoscimento alle aziende, sia pubbliche che private, "che si siano distinte per comportamenti virtuosi e non discriminatori, oltre gli obblighi di legge, e che abbiano considerato le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la responsabilità sociale nei confronti dei propri lavoratori e delle lavoratrici quali elementi fondamentali per la propria strutturazione aziendale e per il conseguente sviluppo organizzativo";

- la L.R. n.18 del 28 ottobre 2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e in particolare:

- l'art. 13 "Iniziativa a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nei settori

economici" che stabilisce che la Regione opera per la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel mondo dell'impresa, della cooperazione, del lavoro e delle professioni, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e formazione, promuovendo accordi e protocolli tra istituzioni, enti e rappresentanze economiche dei lavoratori, finalizzati all'adozione di buone pratiche;

- l'art. 26 "Promozione della responsabilità sociale delle imprese" ove afferma che la Regione promuove la responsabilità sociale delle imprese, anche al fine di contrastare più efficacemente i fenomeni di illegalità nonché prevenire l'infiltrazione e il radicamento della criminalità organizzata e mafiosa;

Richiamati altresì:

- la risoluzione della Commissione Regionale per la parità e per i diritti delle persone n. 4968 del 14 luglio 2017, che invita la Giunta della Regione Emilia-Romagna ad integrare i futuri bandi, indetti per il riconoscimento delle imprese virtuose nell'ambito della responsabilità sociale di impresa, con il premio speciale di cui all'art. 30 della Legge Regionale n.6/2014, "con la compartecipazione dell'Assemblea legislativa e con il coinvolgimento, nella predisposizione dei criteri di selezione e nella successiva valutazione dei progetti, della Commissione assembleare per la parità e i diritti delle persone";

- il Programma di Mandato della Giunta, presentato all'Assemblea Legislativa in data 9 giugno 2020, che contiene le linee di governo per la XI legislatura, in cui l'Emilia-Romagna si impegna a concorrere all'attuazione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, coniugando la lotta alle diseguaglianze e la transizione ecologica, per raggiungere la piena sostenibilità ambientale, economica e sociale;

- il Patto per il lavoro e per il clima, approvato con DGR.nr, 1899 del 4/12/2020, che stabilisce impegni e responsabilità condivisi con l'obiettivo di generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, fissando a 4 obiettivi strategici:

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi;

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica;

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri;

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità;

Premesso che nel corso del Vertice ONU sullo Sviluppo Sostenibile, tenutosi a New York nel settembre 2015, è stata approvata l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 627 del 29 maggio 2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità" che prevede la sottoscrizione della carta stessa da parte delle imprese come requisito obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura per l'accesso ai contributi facenti capo alla Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo;

- n. 504 del 9 aprile 2018, "Premio ER.RSI-Innovatori Responsabili - IV edizione 2018 in attuazione dell'art. 17 della L.R.n.14/2014 e istituzione elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna" con cui la Regione ha istituito l'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, quale elenco di soggetti di riferimento per future azioni regionali finalizzate alla promozione e attuazione dell'Agenda 2030, costituito da tutti i soggetti che sono risultati ammissibili nelle edizioni 2015, 2016 e 2017 del premio ER.RSI e aggiornato annualmente sulla base dei soggetti ammessi alla IV Edizione del Premio 2018 e in quelle successive;

Richiamati gli atti con cui l'Unione Europea ha definito un nuovo approccio strategico per lo sviluppo sostenibile in Europa, in attuazione dell'Agenda 2030 e in particolare:

- la Comunicazione della Commissione Europea COM/2016/0739 dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe L'azione europea a favore della sostenibilità" che prevede l'integrazione degli SDGs nelle dieci priorità definite dalla Commissione e nel quadro strategico europeo, e individua alcune azioni chiave, tra cui la presentazione di relazioni periodiche sui progressi compiuti dall'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030;

- la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione europea n. 2017/C210/01 dal

titolo "NUOVO CONSENSO EUROPEO IN MATERIA DI SVILUPPO «IL NOSTRO MONDO, LA NOSTRA DIGNITÀ, IL NOSTRO FUTURO» con cui l'Unione Europea assume gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale;

- la Comunicazione della Commissione COM/2019/640 al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, dal titolo "Il Green Deal europeo", con cui l'Unione Europea si impegna a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, definendo la tabella di marcia per garantire una transizione giusta e inclusiva, attraverso una trasformazione della società e dell'economia dell'Europa, che dovrà essere efficiente in termini di costi e socialmente equilibrata;

- il Programma NextGenerationEU, il dispositivo dell'Unione Europea per la ripresa e la resilienza, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

Valutata l'opportunità:

- di prevedere nel 2021, una settima edizione del Premio regionale dal titolo "INNOVATORI RESPONSABILI" l'Emilia-Romagna per l'Agenda 2030, riservato a imprese, liberi professionisti, istituzioni scolastiche e Università, per interventi già avviati che contribuiscono al raggiungimento dei 4 obiettivi strategici definiti nel Patto per il lavoro e per il clima, coerenti gli SDGs e targets indicati nell'Agenda 2030, definendo con apposito regolamento le modalità di partecipazione;

- di suddividere i soggetti che possono presentare candidature in cinque tipologie:

PMI (< 250 occupati);

Grandi imprese (>249 occupati)

Cooperative sociali;

Liberi professionisti, ordinistici e non ordinistici;

Scuole secondarie superiori e Università;

Considerata inoltre la necessità di integrare, nell'ambito del premio regionale "Innovatori Responsabili", il riconoscimento speciale previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014, volto a premiare la migliore buona pratica relativa ad azioni positive per le pari opportunità, prevedendo nel Regolamento le modalità di compartecipazione dell'Assemblea legislativa e di coinvolgimento, nella predisposizione dei criteri di selezione e nella successiva valutazione dei progetti, della Commissione assembleare per la parità e i diritti delle persone;

Ritenuto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di procedere all'approvazione del Regolamento contenente le modalità e i criteri di partecipazione al Premio Innovatori Responsabili 2021, indicate nell'Allegato 1, che include il riconoscimento GED - Gender & Equality, previsto dall'art. 30 della L.R.6/2014;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- all'istruttoria delle candidature che perverranno per il Premio Innovatori Responsabili provvederà un apposito Nucleo di valutazione, nominato con Determinazione della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, a cui parteciperà, come invitato permanente, un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà ad individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 e a condividere con il Nucleo di Valutazione le proposte per l'attribuzione del premio GED;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia:

- l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del Regolamento, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal Bando stesso;

- la formalizzazione dell'assegnazione dei premi e dei riconoscimenti speciali, sulla base dell'esito istruttorio e della proposta redatta dal Nucleo di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della VII edizione del Premio Innovatori Responsabili, allegato 1;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- la liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei titoli di pagamento, e degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- l'aggiornamento dell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, sulla base dei soggetti ammessi nell'edizione 2021 e delle eventuali revisioni che si renderanno necessarie;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 3 del 05 gennaio 2021 ad oggetto "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale

regionale”;

- n. 415 del 29 marzo 2021 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi”;

- n. 771 del 24/05/2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. prevedere la VII Edizione del PREMIO dal titolo "INNOVATORI RESPONSABILI" per l'anno 2021, in attuazione dell'art. 17 comma 1 della L. 14/2014;
2. approvare il Regolamento **Allegato 1**, quale parte integrante e sostanziale, disciplinante le modalità e i criteri di partecipazione al Premio Innovatori Responsabili 2021 che, in particolare, stabilisce che le candidature dovranno essere presentate nel periodo compreso tra **1° e il 30 settembre 2021**;
3. stabilire che per la selezione delle candidature al Premio Innovatori Responsabili, verrà costituito con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa, un Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, con il compito di valutare nel merito le candidature pervenute sulle cinque categorie previste, a cui parteciperà, come invitato permanente, un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà ad individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R.6/2014;
4. rimandare ad un successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Qualificazione delle imprese, quale dirigente competente per materia:
 - la formalizzazione degli esiti dell'istruttoria e dell'assegnazione dei premi e riconoscimenti speciali previsti per la VII edizione del premio Innovatori Responsabili 2021, sulla base della proposta redatta dal Nucleo di valutazione costituito ai sensi del precedente punto 3);
 - l'approvazione delle modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del Regolamento del Premio Innovatori Responsabili, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal Regolamento stesso;
 - l'aggiornamento dell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, sulla base dei soggetti che risulteranno ammessi alla VI Edizione del Premio 2021, nonché per ogni ulteriore aggiornamento che si dovesse rendere necessario;

5. di disporre che la stessa deliberazione e i relativi allegati, nonché eventuali comunicazioni di servizio siano diffusi tramite il sito internet regionale <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..
7. di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia - Romagna.

In attuazione art. 17 comma 4 L.R. 14/2014

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

7^a Edizione 2021

Regolamento di partecipazione

INDICE

- 1. Obiettivi**
- 2. Chi può partecipare**
- 3. Come presentare la propria candidatura**
- 4. Premi**
- 5. Elenco Innovatori Responsabili**
- 6. Ambiti tematici**
- 7. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa e Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese**
- 8. Procedure e modalità di valutazione**
- 9. Informazioni generali**
- 10. Informazioni sul procedimento amministrativo**
- 11. Trattamento dei dati personali**
- 12. Diritti d'autore**
- 13. Esonero responsabilità**

Obiettivi

Il premio Innovatori Responsabili è promosso dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", per valorizzare l'impegno del sistema imprenditoriale, che in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumendo una visione integrata della sostenibilità, attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti. Il premio include il riconoscimento **Gender & Equality**, previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" volto a premiare le migliori iniziative realizzate in attuazione dell'SDGs 5.

La VII edizione 2021 intende valorizzare, in particolare, il contributo del sistema produttivo, della formazione e della ricerca nel raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel [Patto per il lavoro e per il clima](#) e nella [Strategia 2030](#) della regione Emilia-Romagna.

Chi può partecipare

Possono partecipare le imprese, di qualsiasi settore, dimensione e forma giuridica, iscritte al registro delle imprese, i professionisti ordinistici e non ordinistici, le Scuole secondarie di secondo grado e le Università.

Tutte le imprese che intendono presentare la propria candidatura al premio Innovatori Responsabili devono risultare attive e indicare nel modulo di candidatura l'unità operativa, situata all'interno del territorio regionale, in cui si realizza il progetto.

Le candidature pervenute verranno esaminate tenendo conto delle diverse categorie di soggetti proponenti di seguito riepilogati:

tipologia	Soggetti ammissibili
A	PMI (< 250 occupati*)
B	Grandi imprese (>249 occupati*)
C	Cooperative sociali
D	Liberi professionisti ordinistici e non ordinistici , titolari di partita IVA, che operano in forma singola o associata, svolgono prestazione d'opera intellettuale e di servizi.
E	Suole secondarie superiori, Università

*occupati rilevati alla data 31/12/2020

I progetti presentati dai soggetti compresi nella tipologia E, devono essere riconducibili ai temi dell'impresa e prevedere la collaborazione con uno o più soggetti tra quelli indicati nelle tipologie A, B, C, D.

3. Come presentare la propria candidatura

I soggetti interessati potranno candidare il loro progetto compilando, **dalle ore 10.00 del 1 settembre alle ore 13.00 del 30 settembre 2021**, il form online disponibile al link <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/premio2021>. Per l'accesso al servizio on-line è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID (livello L2) oppure la Carta di identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

I partecipanti dovranno allegare alla candidatura il proprio logo, tre immagini rappresentative del progetto e una breve clip video.

Le istanze trasmesse con data **oltre il termine sopraindicato non saranno tenute in considerazione.**

4. Premi

Il Premio Innovatori Responsabili verrà assegnato ai migliori progetti selezionati per ciascuno dei 4 obiettivi strategici indicati nel patto per il lavoro e per il clima:

- Regione della conoscenza e dei saperi

- Regione della transizione ecologica
- Regione dei diritti e dei doveri
- Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Per ognuno dei 4 obiettivi strategici i vincitori verranno individuati tra i progetti che, nella rispettiva categoria di appartenenza, avranno totalizzato un minimo di 80 punti, secondo i criteri di valutazione previsti al successivo paragrafo 8.

Menzioni speciali potranno essere attribuite ai progetti che, all'interno di ogni categoria, si saranno particolarmente distinti per la loro originalità e/o coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il Premio GED – Gender Equality and Diversity Label verrà assegnato ai progetti che si distinguono per l'impatto positivo sul tema delle pari opportunità (SDGs 5).

Tutti i progetti ammessi saranno inseriti nella pubblicazione **Innovatori Responsabili 2021**, realizzata dalla Regione e diffusa attraverso i canali informativi e promozionali, negli eventi rivolti alle imprese, disponibile on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>.

I partecipanti potranno essere invitati a partecipare ad eventi organizzati dalla Regione e ad altre iniziative pubbliche, seminari e convegni sul tema dello sviluppo sostenibile.

La premiazione dei vincitori avverrà nel corso di un evento pubblico dedicato a promuovere le eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

Tutti i materiali saranno diffusi attraverso i canali informativi e promozionali della Regione, resi disponibili on-line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>, pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

Tutti i vincitori potranno utilizzare il logo del premio Innovatori Responsabili 2021

5. Elenco Innovatori Responsabili

Tutti i partecipanti ammessi verranno inseriti nell'Elenco degli Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna e potranno partecipare a specifiche iniziative orientate alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna.

6. Ambiti tematici

Sono candidabili progetti già avviati al momento della presentazione della candidatura, che abbiano per oggetto azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e che contribuiscono all'attuazione dei 4 obiettivi strategici indicati nel Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna:

AMBITO TEMATICO	OBIETTIVO
<p>Regione della Conoscenza e dei saperi</p> 	<p>Qualificazione delle competenze e formazione permanente;</p> <p>lotta alla dispersione scolastica;</p> <p>data valley, ricerca e innovazione.</p>
<p>Regione della transizione ecologica</p> 	<p>Salvaguardia delle risorse naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico;</p> <p>riduzione dei consumi di materie prime e risorse idriche;</p> <p>riduzione delle emissioni ed efficientamento energetico, neutralità carbonica;</p> <p>sistemi di produzione e consumo sostenibili, economia circolare, riduzione rifiuti e plastiche monouso, riconversione produttiva e nuove filiere green;</p> <p>mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici;</p> <p>rigenerazione urbana, mobilità sostenibile.</p>
<p>Regione dei diritti e dei doveri</p> 	<p>Contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere;</p> <p>contrasto all'illegalità e ad ogni forma di sfruttamento, salute, sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro;</p> <p>innovazione sociale, nuove forme di partecipazione e qualità del lavoro, inclusione lavorativa, welfare aziendale e territoriale integrativo, valorizzazione aree interne.</p>

Regione del Lavoro, delle Imprese e delle Opportunità



Sviluppo sostenibile delle filiere tradizionali e nuove filiere nei settori emergenti, innovazione di rete;

digitalizzazione e nuove tecnologie applicate;

rilancio della filiera turistica, del commercio, artigianato e dell'industria culturale e creativa;

sviluppo dell'attrattività e promozione delle eccellenze regionali, rientro di imprese e produzioni, cooperazione di comunità e workers buyout.

Ogni soggetto potrà presentare una sola candidatura, indicando l'ambito tematico su cui intende concorrere.

7. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa e Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese

Per le imprese e i professionisti compresi nelle categorie A, B, C, D, è richiesta la compilazione online di un questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa; il link di accesso per la compilazione del questionario verrà inviato via mail ai referenti del progetto indicati nel modulo di candidatura. Le informazioni raccolte concorrono alla valutazione, sulla base dei criteri previsti al successivo paragrafo 8.

A tutti i partecipanti è richiesta la sottoscrizione della Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese, inclusa nella dichiarazione sostitutiva allegata alla candidatura.

8. Procedure e modalità di valutazione

La procedura di valutazione prevede una verifica di ammissibilità formale delle candidature presentate realizzata dal Servizio qualificazione delle imprese e una valutazione di merito, svolta dal Nucleo di valutazione appositamente costituito.

Allo scopo di valutare correttamente il progetto, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti e le relative integrazioni.

Il Servizio qualificazione delle imprese redige gli elenchi delle candidature ammissibili distinte per i 4 ambiti tematici indicati all'art.6, che verranno sottoposte al Nucleo di

valutazione, composto da collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia.

Il giudizio del Nucleo di valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente regolamento.

Il Nucleo valuta i progetti per ogni ognuno dei 4 ambiti tematici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

AMBITO TEMATICO	CRITERIO	Punti
Regione della Conoscenza e dei saperi	1.Partnership attivata e dimensione multi- stakeholders	40
	2.Contenuto di innovazione	30
	3.Capacità di contribuire concretamente allo sviluppo di nuove capacità e competenze	30
Regione della transizione ecologica	1.Contenuto di innovazione rispetto alla riduzione degli impatti e dell'utilizzo di risorse	40
	2. capacità di individuare risultati misurabili rispetto agli obiettivi di sostenibilità	30
	3. replicabilità e impatti sui settori produttivi	30
Regione dei diritti e dei doveri	Contenuto di innovazione sociale	30
	Dimensione multistakeholder e categorie sociali coinvolte nel progetto	30
	Risultati e potenzialità di impatto sul territorio o nel contesto di riferimento	40
Regione del Lavoro, delle Imprese e delle Opportunità	Contenuto di innovazione e impatto sui settori produttivi e filiere coinvolte	40
	Capacità di individuare risultati misurabili rispetto agli obiettivi previsti	30
	Strategia per la sostenibilità e coinvolgimento management	30

Il Nucleo di valutazione provvederà a redigere la proposta dei vincitori per ciascun ambito tematico e per l'attribuzione di eventuali menzioni speciali per i progetti che si sono particolarmente distinti per originalità e impatto sugli SDGs.

Ai fini dell'assegnazione del Premio GED, alle riunioni del Nucleo di valutazione partecipa come invitato permanente un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà a individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 e a condividere con il Nucleo di valutazione le proposte per l'attribuzione del premio GED, che saranno verbalizzate nella seduta conclusiva.

9. Informazioni generali

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente regolamento, modulistica e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2020>

e presso lo **Sportello imprese** dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00 - tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario).

e-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it

10. Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad uno dei Servizi sopra indicati. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

11. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Essi saranno utilizzati dall'organizzazione al fine del corretto svolgimento del concorso. I dati raccolti nell'ambito del presente concorso possono essere trattati dall'organizzazione e/o dalle società terze incaricate di fornire servizi, ai soli fini istituzionali e promozionali sui canali regionali preposti a questa iniziativa. I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento. Il titolare del trattamento dei

dati è la Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016(679), informazioni specifiche sul trattamento dei dati personali saranno forniti ai candidati e agli altri eventuali interessati al momento della compilazione del form di iscrizione e della sottoscrizione della liberatoria per l'utilizzo dei materiali inviati.

12. Diritti d'autore

Con la partecipazione al Premio le organizzazioni candidate concedono alla Regione Emilia-Romagna, il diritto di pubblicare i loro materiali sui canali che saranno ritenuti opportuni al fine di raggiungere gli obiettivi definiti all'art. 1 e autorizzano l'inserimento del proprio nominativo nell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, al fine di promuovere il progetto e farlo conoscere presso il pubblico, in qualsiasi forma e modo che riterrà idoneo per la diffusione dell'iniziativa. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli autori, che accettano di non rivalersi economicamente in alcun modo sulla Regione per qualsivoglia utilizzo, purchè riconducibile a scopo istituzionale e non commerciale.

13. Esonero responsabilità

La Regione è esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al pregiudizio recato dai materiali dei partecipanti a diritti di terzi di qualsivoglia natura e a eventuali contestazioni che potessero insorgere circa l'originalità o la paternità delle opere nel loro complesso o delle parti che le costituiscono.

Nel caso in cui la produzione dei materiali rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno essere originali e liberi da diritti da parte di terzi. Il partecipante dovrà quindi garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali; dovrà inoltre fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali credits, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile del SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1053

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1053

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1034 del 29/06/2021

Seduta Num. 31

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi